

# Cronaca di Siracusa

Via Taro, 8 - Cap 96100  
Tel. 0931.463636 / Fax 0931.463737  
cronacasiracusa@gazzettadel sud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.  
Viale Teracati, 39 - Cap 96100  
0931.412131 / Fax 0931.412136 info@publikompass.it



Gli ambientalisti sono sul piede di guerra  
**Prg e varianti, bocciata  
la decisione di rinviare  
il consiglio comunale**

La notizia del rinvio della seduta del consiglio comunale sulle varianti al Piano regolatore, che era stata fissata inizialmente per giovedì 29, non è stata proprio metabolizzata al meglio dal Centro studi "Davide contro Golia", che ha parlato di «scelta imposta dalla maggioranza».

Don Rosario Lo Bello, Andrea D'Angelo e Carlo Gradenigo - tutti rappresentanti del Centro studi - criticano «la trovata di chiedere pareri tecnici, poiché inutili in questa sede: infatti, si tratta solo di assumere un indirizzo politico».

Secondo i portavoce del Centro studi, il rinvio «è figlio di una strategia che covava precedentemente». «Mentre si delineava la proposta della Commissione Urbanistica in consiglio comunale - si legge in una nota diffusa da Lo Bello, D'Angelo e Gradenigo - è cominciato il fuoco di sbarramento, prima con le tesi del sindaco e dell'assessore Tabacco sull'impossibilità giuridica di

procedere a varianti, da ultimo con gli interventi di Centaro e di Bufardecì, e i consiglieri della maggioranza, che avevano ritenuto di potere fissare la seduta per discutere sulle proposte della Commissione, hanno avvertito l'eco del richiamo all'ordine, contraddicendosi dopo meno di 24 ore, e scoprono la necessità del parere tecnico prima ancora di dibattere in aula».

Il Centro studi sostiene però di voler insistere «nell'assunzione di ogni iniziativa possibile, in ogni sede, per evitare il cemento inutile che si vorrebbe scaricare sul Porto, sul Plemmirio e sull'Epipoli». A tal proposito, Lo Bello, D'Angelo e Gradenigo chiedono un incontro urgente col sindaco e affermano che vigileranno «sul coerente comportamento dei consiglieri comunali ai quali non sarà consentito di nascondersi dietro presunte ed inesistenti ragioni tecniche per coprire doppiezze sulla pelle di questa città».